



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale. Formazione

IL DIRIGENTE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”
- VISTO in particolare, il comma 2 dell'articolo 32, del decreto legislativo n. 50/2016 ai sensi del quale “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- VISTO il D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163”, parte vigente;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;
- VISTO il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;



- VISTA la legge del 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019;
- VISTO il D.M. del 8 gennaio 2020, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2020 alle strutture di primo livello;
- VISTO il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l’art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l’esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;
- VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del 16 gennaio 2020 Prot. N. 1267 U del Registro Ufficiale della area organizzativa omogenea denominata AOO_AG, con il quale il Direttore Generale ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto sopracitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTO il D.M. del 25 febbraio 2020 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2020 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;
- VISTO il decreto del 28 febbraio 2020 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa specificati nel decreto ministeriale succitato ai Dirigenti titolari delle Divisioni della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da CONSIP S.p.A.;
- VISTO il comma 1, dell’articolo 35, del predetto decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTI i regolamenti delegati (UE) nn. 1827-1828-1829-1830 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale Unione europea del 31 ottobre 2019 che fissano le nuove soglie comunitarie a partire dall’1 gennaio 2020. Nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali la soglia è di €139.000;
- VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.



82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

- VISTO** il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2017 - 2019 realizzato da AgID, approvato il 31 maggio 2017;
- VISTA** la determina prot. n. 72 del 15 febbraio 2019 del Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione ed il bilancio (ora Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio) che:
- 1) approva la “Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020” redatta in qualità di centro di competenza del Ministero dello sviluppo economico, dei compiti stabiliti per il responsabile dei Sistemi Informativi ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 179/2016 ed, in particolare, in ottemperanza degli obblighi di pianificazione previsti dalle lettere a), b), c), g), h) e j) del comma 1;
 - 2) stabilisce per ogni procedura la nomina del RUP tra i dipendenti di ruolo in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31, comma 5, del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida ANAC;
 - 3) stabilisce in assenza di esplicita nomina che il dirigente della Divisione V - Sistemi Informativi e Trasformazione Digitale. Formazione è individuato quale RUP per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla stessa Divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;
- PRESO ATTO** di un insieme di elementi critici riguardanti l’infrastruttura del sistema informatico del Ministero e importanti necessità tecnico operative valutate nel programma di gestione, manutenzione ed evoluzione degli apparati in esercizio e dei servizi relativi alla sicurezza.;
- RITENUTO** pertanto necessario e inderogabile, per il mantenimento dei servizi essenziali e della sicurezza della infrastruttura informatica del Ministero, l’acquisizione di servizi di gestione e manutenzione server, apparati di network e sicurezza;
- DATO ATTO** che l’Amministrazione ha aderito alla convenzione Consip, aggiudicata al RTI Fastweb Spa - Maticmind Spa, denominata “Servizi di gestione e manutenzione dei sistemi ip e postazioni di lavoro” e ha emesso in data 02/04/2019 l’ordinativo di fornitura SGM 4877204 “Gestione PDL e Gestione sistemistica” per un corrispettivo di Euro 2.241.419,80 (IVA esclusa);
- RITENUTO** pertanto, di dover procedere con un’estensione del perimetro tecnico dell’ordinativo di fornitura SGM 4877204 sopracitato, tramite un aumento contrattuale non eccedente il 50 per cento, ai sensi del comma 7 dell’art. 106 del D.Lgs 56/2017;
- CONSIDERATO** che attivando l’estensione del predetto contratto in essere -deputato alla gestione, manutenzione e conduzione delle infrastrutture – che adegua il relativo perimetro tecnico alle prestazioni riconducibili ai servizi essenziali e della sicurezza della infrastruttura informatica del Ministero verrebbe garantita la continuità operativa e l’economicità di intervento;
- DATO ATTO** del parere positivo del Direttore Generale di questa Direzione all’appunto trasmesso con protocollo interno n° 24780 del 3 settembre 2020 (parte integrante e sostanziale del presente atto), con il quale sono state condivise le sopraesposte esigenze ed è stato proposto di procedere alla acquisizione dei servizi in questione mediante estensione del perimetro tecnico del citato contratto;



- CONSIDERATO che l'importo stimato dei fabbisogni è pari a euro 855.000,00, IVA per legge esclusa;
- CONSIDERATO che è fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal regime di estensione, senza necessità di giustificazioni, mediante comunicazione al fornitore a mezzo di posta certificata, con un preavviso di almeno trenta giorni dalla data del recesso stesso, nel momento in cui saranno attivate e divenute efficaci le nuove convenzioni Consip e che, alla data di efficacia del recesso, il fornitore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e avrà diritto al solo pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite, senza riconoscimento di alcunché a titolo di mancato guadagno per le prestazioni non ancora eseguite;
- CONSIDERATO che, a norma dell'art. 51 comma 1 del citato D.lgs. n. 50/2016, nell'affidamento de quo, caratterizzato da una sostanziale omogeneità della fornitura, non sussistono ragioni di convenienza economica e di efficienza che giustificano la suddivisione della fornitura medesima in lotti funzionali;
- VERIFICATA la disponibilità dei fondi sui competenti capitoli di Bilancio per il triennio 2019-2021,

D E T E R M I N A

l'estensione entro il 50 per cento dell'ordinativo di fornitura SGM n. 4877204 del 02/04/2019, nell'ambito della Convenzione Consip "Servizi di gestione e manutenzione dei sistemi e postazioni di lavoro", con il RTI Fastweb SpA - Maticmind SpA, per l'acquisizione di servizi di gestione e manutenzione server, apparati di network e sicurezza per il mantenimento dei servizi essenziali e della sicurezza dell'infrastruttura del sistema informatico del Ministero, il cui costo è stimato in euro 855.000,00 (IVA esclusa).

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Roma

IL DIRIGENTE
Divisione V
(Camillo Odio)